

## **CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"**

### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA MINORI, FAMIGLIE E ADULTI DEL CONSORZIO**

NR. 7 UFFICIO AREA TECNICA

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA FAMIGLIA  
COMUNITA' DEI SIGNORI BONGIORNI / DEL BENE

### **IL RESPONSABILE DELL'AREA AREA MINORI, FAMIGLIE E ADULTI DEL CONSORZIO**

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 160/97 del 02/10/97 con la quale si individuavano, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 25/02/1995 n. 77 e s.m.i., i Responsabili dei Servizi del Consorzio;

visto il decreto del Presidente del Consorzio n. 1/98 del 08/01/1998, con il quale si nominava il Responsabile dell'Area territoriale ora Area minori, famiglie e adulti;

con i poteri:

1. dell'art. 8 del Nuovo Ordinamento Professionale del Personale degli Enti Locali del 31/03/99
2. dell'art. 9 del vigente Regolamento Consortile sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29/01 del 15/03/01 con la quale si istituivano le posizioni organizzative del Consorzio;

richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10/A/2015 del 08/04/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015, il Bilancio Pluriennale 2015/2017 e la Relazione Previsionale Programmatica 2015/2017 e s.m.i.;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26/2015 del 10/07/2015, con la quale è stato approvato il PEG per il triennio 2015/2017;

premesso che la Giunta Regionale con deliberazione n. 79 – 11035 del 17/11/2003 avente ad oggetto: "Approvazione linee di indirizzo per lo sviluppo di una rete di servizi che garantisca livelli adeguati di intervento in materia di affidamenti familiari e di adozioni difficili di minori, in attuazione della L. 149/2001 "Diritto del minore ad una famiglia (modifica l. 184/83)", al punto 4 recante "Modalità di attuazione e diverse tipologie di affidamento familiare", disciplina, tra l'altro, "l'affidamento familiare a Famiglia Comunità";

preso atto che il Consiglio di Amministrazione del Con.I.S.A. "Valle di Susa", con deliberazione n. 50 del 26/05/2004, ha inteso recepire le suddette linee guida, anche per quanto attiene le famiglie Comunità, prevedendo espressamente un impegno del Consorzio nell' "attuare ogni iniziativa utile a promuovere la nascita, nel territorio Valsusino, di famiglie comunità," in considerazione dell'elevato valore sociale e solidaristico che esse rappresentano;

richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5/A/2013 del 22/03/2013, con la quale è stato approvato il Regolamento Consortile di Assistenza Economica (successivamente modificato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 16/A/2013 del 05/07/2013) che, all'art. 41, disciplina gli affidamenti familiari a Famiglie Comunità;

preso atto che i signori Bongiorno / Del Bene hanno manifestato il proprio interesse a dare avvio ad una Famiglia Comunità, collocata presso la loro abitazione sita in Rubiana;

preso altresì atto che la disponibilità manifestata dai signori Bongiorno / Del Bene può configurarsi come Famiglia Comunità in quanto sono garantiti gli elementi sostanziali previsti dalla succitata DGR, in quanto:

- la coppia gestisce direttamente, inglobandola nella vita di famiglia, la parte educativa venendo aiutata, eventualmente, da personale di supporto anche non specialistico;
- la coppia non vive del frutto del lavoro relativo all'accoglienza dei minori, ma ha un reddito proprio;
- l'accoglienza offerta è caratterizzata per la dimensione di tipo familiare a livello affettivo, funzionale ed organizzativo, infatti è centrata e gestita da una famiglia riconosciuta idonea all'affidamento familiare e con almeno due anni di esperienza di affidamento;

richiamata a tal fine la Determinazione Dirigenziale del Comune di Torino – Direzione politiche Sociali – Area Servizi Sociali n. 43746/19 del 07/10/2013 con la quale i signori sono stati riconosciuti “Famiglia Comunità” ai sensi della citata D.G.R. n. 79-11035 del 17.11.2003, la quale definisce le famiglie comunità una “... *modalità di accoglienza dei minori in difficoltà caratterizzata dall'espressione volontaria di una coppia orientata ad una procreazione sociale...*”;

visto il D.P.C.M. 29/11/2001 e successive deliberazioni attuative del Consiglio Regionale;

vista la L.R. 23/04/1990 n. 37 e successive modificazioni;

vista la Legge 5/02/1992 n. 104;

vista la Legge 8/11/2000 n. 328;

vista la L.R. 08/01/2004 n. 1;

dato atto che è stata preventivamente verificata la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 D.Lgs 267/2000

## **D E T E R M I N A**

1. di riconoscere i signori Bongiorno / Del Bene quale “Famiglia Comunità” ai sensi della citata D.G.R. n. 79-11035 del 17.11.2003;
2. di dare atto che le relative quote affido da corrispondere alla Famiglia Comunità sono stabilite annualmente dal Consiglio di Amministrazione del Con.I.S.A.;
3. di dare atto che tale riconoscimento non comporta oneri di spesa.

Susa, 29/01/2016

Il Responsabile del Procedimento  
L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
F.to Chiara CERUTTI

LA RESPONSABILE AREA MINORI,  
FAMIGLIE E ADULTI  
F.to Barbara MAURI